



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 69/19 DEL 23.12.2016

Oggetto: Consorzio ZIR di Siniscola: adempimenti preliminari alla chiusura della procedura liquidatoria.

L'Assessore dell'Industria, di concerto con gli Assessori dei Lavori Pubblici e della Difesa dell'Ambiente, ricorda che con l'approvazione delle leggi regionali 5 marzo 2008, n. 3 e 25 luglio 2008, n. 10, la Regione, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di sviluppo economico territoriale, ha disciplinato il processo di riordino delle funzioni in materia di aree industriali che ha interessato, tra l'altro, la riforma dei consorzi industriali.

In particolare, le richiamate disposizioni legislative hanno disposto la soppressione dei consorzi industriali di dimensione comunale di cui alla tabella F, parte I, della citata L.R. n. 3/2008 e hanno previsto l'avvio delle procedure liquidatorie finalizzate al trasferimento, in favore degli enti subentranti, delle relative competenze, nonché delle attività e passività ancora in essere al termine delle medesime procedure.

Con la deliberazione n. 23/17 del 16 aprile 2008 la Giunta regionale ha approvato le vigenti Direttive per la gestione liquidatoria.

Sebbene la durata di dette procedure liquidatorie fosse inizialmente fissata in 180 giorni, le stesse si sono protratte sia a causa delle difficoltà rappresentate da parte degli enti subentranti (Comuni) a far fronte agli oneri che sarebbero derivati dall'acquisizione del personale consortile e dall'esercizio delle funzioni trasferite, anche con riferimento al rispetto dei vincoli imposti dalle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, sia in conseguenza della mancata attuazione delle procedure di trasferimento degli impianti acquedottistici, fognari e di depurazione gestiti dagli stessi Consorzi ZIR, in favore del gestore del servizio idrico integrato della Sardegna (ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L.R. n. 10/2008), nonché degli impianti per la gestione dei rifiuti in favore del soggetto che verrà individuato dall'apposita normativa regionale (ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L.R. n. 10/2008).

Inoltre l'eccessivo prolungarsi di dette procedure liquidatorie, unitamente ai limitati poteri assegnati ai commissari liquidatori, ha avuto rilevanti riflessi negativi sulla funzionalità di tali Enti.

L'Assessore dell'Industria prosegue descrivendo in particolare la precaria situazione economico finanziaria nella quale versa il Consorzio ZIR di Siniscola, sulla base delle risultanze trasmesse



dall'attuale Commissario liquidatore, Dott. Giovanni Mereu, e contenute nel Programma finale di liquidazione del medesimo Ente, acquisito in data 21 ottobre 2016, nonché nella documentazione integrativa trasmessa dal medesimo Commissario in data 7 dicembre 2016.

In particolare dai suddetti documenti risulta quanto segue:

1. il Consorzio si trova in una situazione di grave crisi finanziaria e non è in grado di svolgere neanche l'attività ordinaria. I dipendenti non ricevono gli emolumenti dal mese di novembre del 2013; a partire da quella data anche la fornitura di acqua potabile è stata sospesa causando grosse difficoltà alle imprese insediate nel consorzio;
2. la situazione finanziaria del Consorzio consegue a una gestione economica deficitaria, caratterizzata da un flusso di ricavi derivante quasi esclusivamente dal canone di locazione, pari a euro 60.580,38 annui, relativo a un immobile locato al Ministero dell'interno per ospitare un distaccamento dei Vigili del Fuoco; detti introiti sono del tutto insufficienti alla copertura dei costi di gestione in quanto soltanto le spese per il personale ammontano a euro 462.000 annui; tali disequilibri, coperti in passato dalle "somme a disposizione" degli investimenti pubblici e da altri trasferimenti regionali, hanno determinato una situazione fortemente deficitaria;
3. il patrimonio consortile comprende principalmente le immobilizzazioni afferenti agli investimenti infrastrutturali e destinati all'assolvimento dei compiti istituzionali, il cui presunto valore di realizzo è pressoché nullo; a titolo esemplificativo si tratta di infrastrutturazioni primarie quali strade e impianti di illuminazione, della rete idrica e fognaria, ecc.; fra i beni potenzialmente liquidabili rientrano, inoltre, il centro polifunzionale che sarebbe dovuto diventare il centro servizi della ZIR e che al momento risulta inutilizzato, nonché un ulteriore edificio attualmente locato al Ministero dell'interno che ospita un distaccamento dei Vigili del Fuoco e garantisce una entrata fissa dell'ente del valore di euro 60.580,38 annui. Sono inoltre disponibili aree per iniziative di carattere industriale per 189.086 mq e altre aree per un totale di 266.412 mq;
4. il Consorzio ha attualmente in essere diversi contenziosi per i cui esiti si prevedono tempi mediamente superiori all'anno; fra i contenziosi passivi più significativi si segnalano quello nei confronti degli eredi Carzedda avente ad oggetto la rideterminazione dell'indennità di un esproprio di terreni, in relazione al quale, con sentenza della Corte d'appello di Cagliari n. 215 del 20.4.2015, il Consorzio è stato condannato al pagamento di euro 1.113.280; gli eredi Carzedda hanno impugnato la stessa sentenza in Cassazione; sono inoltre in corso altri 2 contenziosi promossi dai fratelli Truzzu, per l'importo pari a circa euro 300.000, anche questi relativi alla rideterminazione delle indennità di esproprio, e sono tuttora pendenti presso il Tribunale civile di Nuoro e presso la Corte d'Appello di Sassari;



5. il Consorzio ha maturato debiti per un totale di euro 664.978 nei confronti di Abbanoa S.p.a., la quale ha notificato una ingiunzione di pagamento alla quale il Consorzio si è opposto;
6. il Consorzio ha inoltre un debito nei confronti di Equitalia per un importo pari ad euro 519.802, di cui euro 224.171,63 relativi al recupero dei contributi previdenziali del personale dipendente che a suo tempo il Consorzio non ha versato all'INPS;
7. il Commissario segnala inoltre la presenza di un credito nei confronti del Comune di Siniscola, pari a euro 252.132, per forniture d'acqua mai pagate al Consorzio;
8. le infrastrutture idriche a servizio del Consorzio ZIR di Siniscola comprendono le reti di adduzione e distribuzione idropotabile (sebbene sia stata sospesa la fornitura di acqua potabile da parte del gestore Abbanoa), la rete di distribuzione dell'acqua industriale e fognaria; in data 9 giugno 2015 è stato eseguito un sopralluogo congiunto tra il personale tecnico di Abbanoa S.p.A. e il Consorzio medesimo in esito al quale è stato elaborato lo stato di consistenza delle reti idriche e fognarie e sono stati individuati gli interventi da realizzare (allegato n. 3), per un importo complessivo di € 112.649,78; sulla base di detta documentazione il Commissario evidenzia la necessità di procedere all'approvazione, con Decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, del Piano dei trasferimenti, ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7, della L.R. n. 10/2008;
9. il personale attualmente in servizio è pari a 7 unità, con un costo annuo pari a circa € 462.000 e comprende 2 dirigenti, 2 quadri e 3 operai; questi ultimi erano stati assunti nell'anno 1999 con contratti di lavoro a tempo determinato successivamente rinnovati sino al 2008 e da ultimo sono stati inquadrati a tempo indeterminato in esecuzione di una sentenza del Tribunale di Nuoro - Sezione Lavoro n. 99/2015, con la quale il medesimo Tribunale, nel dichiarare l'illegittimità del termine apposto ai succitati contratti a termine, ha dichiarato altresì il diritto dei medesimi lavoratori a riprendere il proprio posto di lavoro presso il Consorzio e ha condannato il medesimo Ente al pagamento di 8 mensilità a titolo di indennità risarcitoria; in esecuzione della medesima sentenza anche un altro operaio è stato inquadrato a tempo indeterminato, ma nel frattempo è stato collocato in quiescenza;
10. come illustrato in precedenza, a causa della precaria situazione economico-finanziaria, dal mese di novembre 2013 il Consorzio non è in grado di corrispondere le retribuzioni spettanti al proprio personale dipendente, maturando un debito complessivo pari a euro 674.615 per gli stipendi non liquidati, al quale si sommano i debiti verso gli enti previdenziali per euro 103.046, nonché l'importo di euro 224.171,63 relativo ai contributi previdenziali pregressi a suo tempo non pagati all'INPS, il cui recupero risulta attualmente affidato a Equitalia come illustrato in precedenza;



Come ha avuto modo di evidenziare il Commissario nel Programma di liquidazione e sulla base delle considerazioni sopra esposte, appare evidente che il Consorzio in argomento non sia più in grado di assicurare la prosecuzione delle relative attività istituzionali secondo criteri di una sana gestione economico finanziaria; al contrario appare necessario interrompere quanto prima ogni attività gestionale attraverso il trasferimento di funzioni, personale e beni al soggetto subentrante, in quanto la prosecuzione delle attività determinerebbe un ulteriore peggioramento della già precaria situazione economico finanziaria dell'Ente.

Prosegue l'Assessore evidenziando che, alla luce di quanto sopra esposto, la precaria situazione economico finanziaria nella quale versa il Consorzio ZIR di Siniscola, dovuta anche all'eccessiva durata della relativa gestione liquidatoria, impone un intervento immediato che disponga la cessazione di qualsiasi attività gestionale e che impedisca la creazione di ulteriori perdite.

A tal fine, richiama l'art. 7, comma 38, della legge regionale n. 3 del 2008, che recita testualmente: "Le attività e le passività trasferite a esito della procedura liquidatoria non devono comunque comportare un saldo negativo per gli enti subentranti nella titolarità delle suddette funzioni".

L'Assessore osserva inoltre che, in esito all'approvazione della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 32, concernente "Variazioni del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016-2018 ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e disposizioni varie", è stata disposta una variazione in aumento, pari a € 5.000.000 per ciascuno degli anni dal 2016 al 2018, a valere sul capitolo di spesa SC06.0763 (missione 14 - programma 1) del Bilancio regionale per gli anni 2016-2018, concernente "Finanziamenti per la riallocazione delle funzioni in materia di aree industriali".

Inoltre la medesima L.R. n. 32/2016, all'art. 1, comma 45, ha previsto un apposito stanziamento da ripartire fra gli enti di cui all'articolo 6, comma 8, lettera a), della L.R. n. 10/2008 che procedono all'inserimento nelle proprie dotazioni organiche, anche attraverso forme di comando, del personale dei consorzi ZIR in liquidazione, mentre al successivo comma 47 del medesimo articolo 1 ha modificato l'art. 6 della L.R. n. 10/2008, prevedendo che il personale consortile possa essere trasferito, oltre che ai Comuni, ai consorzi industriali provinciali e alle Province, anche "all'Unione dei Comuni, agli altri enti che esercitano le funzioni di area vasta di cui alla legge regionale n. 2 del 2016, alle società in house degli enti locali di cui alla medesima legge regionale", ai quali la Regione garantirà l'erogazione di un contributo corrispondente al trattamento economico del personale trasferito relativo alle prime due annualità.

L'Assessore evidenzia altresì che è in corso di predisposizione un disegno di legge, finalizzato a procedere alla definitiva chiusura delle procedure liquidatorie dei consorzi ZIR e a individuare le più idonee modalità di trasferimento delle funzioni, oltre che del patrimonio agli enti subentranti.



Come detto, tale intervento immediato costituisce un primo passo verso la definitiva chiusura della procedura liquidatoria in essere e il trasferimento delle relative competenze all'ente subentrante, nelle more dell'approvazione del disegno di legge in corso di predisposizione; esso comporterà, tra l'altro, la cessazione delle attività gestionali consortili e il proseguimento della gestione liquidatoria per le sole attività rivolte al passaggio delle competenze all'ente subentrante e alla gestione del contenzioso in essere; si procederà inoltre al ripianamento dei relativi saldi negativi.

Ciò posto, sulla base dell'ultimo aggiornamento trasmesso dal Commissario liquidatore in data 7 dicembre 2016, l'Assessore comunica che ad oggi l'importo del disavanzo tra la situazione debitoria in essere e l'attivo liquidabile è pari a € 2.290.178, come di seguito determinato:

Situazione debitoria	
Anticipi terreni	€ 204.038
Fornitori	€ 1.093.711
Dipendenti per TFR	€ 95.629
Dipendenti per mensilità arretrate	€ 847.661
Debiti Equitalia	€ 519.802
Altri debiti (compresi € 152.800 per opere da realizzare verso la Regione)	€ 196.887
totale debiti consorzio	€ 2.957.728

Attivo liquidabile	
Cauzioni	€ 17.599
Crediti v/clienti	€ 506.476
Erario	€ 28.201
Depositi vincolati per opere	€ 115.274
totale attivo liquidabile	€ 667.550

Il personale del Consorzio verrà inizialmente comandato e successivamente trasferito agli enti indicati dal novellato art. 6, commi 8 e 12, della L.R. n. 10/2008, con oneri a carico dello stanziamento di cui al sopra citato art. 1, commi 45 e 47, della L.R. n. 32/2016, dando priorità nell'individuazione dell'ente destinatario al Comune di Siniscola.

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. n. 10/2008, al personale con qualifica dirigenziale, qualora non acconsentisse all'inquadramento secondo le modalità illustrate in precedenza, si applicano le disposizioni del contratto collettivo di lavoro di categoria relative ai casi di ristrutturazione e organizzazione.

L'Assessore evidenzia inoltre la necessità di prevedere un accantonamento pari a € 1.413.280, per l'eventuale soccombenza del Consorzio nelle cause promossa dagli Eredi Carzedda e dai fratelli Truzzu per espropri di terreni, nonché di riconoscere una sovvenzione in favore di Abbanoa S.p.a., pari a € 112.649,78, per la realizzazione degli interventi necessari per garantire la funzionalità delle reti idriche e fognarie oggetto di trasferimento in favore del medesimo gestore, risultanti dallo stato di consistenza allegato alla presente deliberazione (allegato n. 3).

L'Assessore evidenzia tuttavia che i suddetti oneri, unitamente a quelli previsti dalla richiamata Delib.G.R. n. 65/25 del 6 dicembre 2016 finalizzata all'avvio delle procedure di chiusura della



gestione liquidatoria del Consorzio ZIR di Tempio Pausania, eccedono le somme complessivamente disponibili per l'annualità 2016, pari a € 5.000.000.

Per tale motivo l'Assessore, nel ritenere prioritaria l'estinzione delle posizioni debitorie certe e già scadute, rappresenta la necessità di rinviare al 2017 la copertura degli accantonamenti per l'eventuale soccombenza in giudizio nei contenziosi ancora in essere, sia per il Consorzio ZIR di Siniscola, sia per il Consorzio ZIR di Tempio Pausania; per le medesime motivazioni l'Assessore rappresenta inoltre l'opportunità di rinviare al 2017 anche l'importo di € 154.100 quale quota dell'importo riportato sotto la voce "Altri debiti", di cui € 152.800 concernenti le somme percepite dal Consorzio per la realizzazione di opere pubbliche.

Per effetto di tali variazioni, l'importo del disavanzo tra la situazione debitoria in essere e l'attivo liquidabile è rideterminato in € 2.136.078, come di seguito specificato:

Situazione debitoria	
Anticipi terreni	€ 204.038
Fornitori	€ 1.093.711
Dipendenti per TFR	€ 95.629
Dipendenti per mensilità arretrate	€ 847.661
Debiti Equitalia	€ 519.802
Altri debiti	€ 42.787
totale debiti consorzio	€ 2.803.628

Attivo liquidabile	
Cauzioni	€ 17.599
Crediti v/clienti	€ 506.476
Erario	€ 28.201
Depositi vincolati per opere	€ 115.274
totale attivo liquidabile	€ 667.550

L'Assessore ricorda infine che con deliberazione n. 65/25 del 6 dicembre 2016, la Giunta regionale ha stabilito che "le unità immobiliari censite, congiuntamente alle relative pertinenze e alle opere su di esse insistenti, potranno essere acquisite, a titolo oneroso, al patrimonio degli enti locali titolari delle funzioni amministrative trasferite, in quanto funzionali all'esercizio di queste ultime", prevedendo che detto trasferimento avvenga a titolo gratuito.

Conseguentemente l'Assessore propone alla Giunta regionale quanto segue:

1. di approvare il programma di liquidazione finale del Consorzio ZIR di Siniscola acquisito in data 21 ottobre 2016 e i relativi allegati (allegato n. 1), nonché le integrazioni trasmesse in data 7 dicembre 2016 (allegato 2);
2. di autorizzare l'Amministrazione regionale a procedere all'erogazione dell'importo di € 2.136.078 in favore della gestione liquidatoria del Consorzio ZIR di Siniscola, a saldo del disavanzo tra la situazione debitoria in essere e l'attivo liquidabile; la suddetta sovvenzione sarà oggetto di rendicontazione da parte del Commissario liquidatore del medesimo Consorzio;



3. di autorizzare l'attivazione della procedura di cui all'art. 3, commi 6 e 7, della L.R. n. 10/2008 finalizzata al trasferimento in concessione d'uso al gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito territoriale ottimale unico della Sardegna degli impianti idrici e fognari gestiti dal Consorzio ZIR di Siniscola;
4. di approvare l'elenco degli impianti idrici e fognari oggetto della procedura di trasferimento di cui al precedente punto 3, nonché gli interventi da realizzare, per l'importo di € 112.649,78, risultanti dallo stato di consistenza dei soli impianti oggetto di trasferimento, descritto in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 3);
5. di autorizzare l'Amministrazione regionale a procedere all'erogazione dell'importo di € 112.649,78 in favore di Abbanoa S.p.A in accordo con l'Ente di Governo dell' Ambito della Sardegna (EGAS) per le finalità di cui al punto 4; la suddetta sovvenzione sarà oggetto di rendicontazione da parte del beneficiario;
6. di autorizzare il Commissario liquidatore del Consorzio ZIR di Siniscola ad adottare gli atti necessari al trasferimento in concessione d'uso degli impianti idrici e fognari gestiti dal medesimo Ente, in favore di Abbanoa S.p.a. e in accordo con EGAS;
7. di autorizzare il Commissario liquidatore ad attivare le procedure di comando e successivamente di trasferimento del personale consortile agli enti indicati dal novellato art. 6, commi 8 e 12, della L.R. n. 10/2008, con oneri a carico dello stanziamento di cui al sopra citato art. 1, commi 45 e 47, della L.R. n. 32/2016, dando priorità nell'individuazione dell'ente destinatario al Comune di Siniscola;
8. di autorizzare il Commissario liquidatore ad avviare le procedure di risoluzione dei rapporti di lavoro del personale con qualifica dirigenziale del Consorzio, nel caso e secondo le modalità previsti dall'art. 6, comma 4, della L.R. n. 10/2008 e con oneri a carico degli stanziamenti di cui al capitolo di spesa SC06.0763;
9. di rinviare all'anno 2017 la previsione un accantonamento pari a € 1.413.280, per l'eventuale soccombenza del Consorzio ZIR di Siniscola nelle cause già promosse dagli eredi Carzedda e dai fratelli Truzzu per espropri di terreni;
10. di rinviare altresì all'anno 2017 l'importo di € 154.100, quale quota dell'importo riportato sotto la voce "Altri debiti", di cui € 152.800 concernenti le somme percepite dal Consorzio per la realizzazione di opere pubbliche;
11. di rinviare all'anno 2017, a parziale modifica di quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 65/25 del 6 dicembre 2016 (in particolare al punto 5), la previsione un accantonamento pari a € 162.512 per l'eventuale soccombenza del Consorzio ZIR di Tempio



Pausania nella causa promossa da un ex dipendente per il risarcimento del danno biologico derivante dall'ingiusto licenziamento;

12. di stabilire che i Commissari liquidatori del Consorzio ZIR di Siniscola e del Consorzio ZIR di Tempio Pausania, ciascuno per quanto di propria competenza, diano esecuzione agli adempimenti previsti dalla presente deliberazione e dalla Delib.G.R. n. 65/25 del 6 dicembre 2016 entro e non oltre il 30 giugno 2017, eccezion fatta per la definizione delle procedure di comando e/o trasferimento del personale consortile, il cui termine scadrà il 31 gennaio 2017.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Industria, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

1. di approvare il programma di liquidazione finale del Consorzio ZIR di Siniscola acquisito in data 21 ottobre 2016 e i relativi allegati (allegato n. 1), nonché le integrazioni trasmesse in data 7 dicembre 2016 (allegato 2);
2. di autorizzare l'Amministrazione regionale a procedere all'erogazione dell'importo di € 2.136.078 in favore della gestione liquidatoria del Consorzio ZIR di Siniscola, a saldo del disavanzo tra la situazione debitoria in essere e l'attivo liquidabile; la suddetta sovvenzione sarà oggetto di rendicontazione da parte del Commissario del medesimo Consorzio;
3. di autorizzare l'attivazione della procedura di cui all'art. 3, commi 6 e 7, della L.R. n. 10/2008 finalizzata al trasferimento in concessione d'uso al gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito territoriale ottimale unico della Sardegna degli impianti idrici e fognari gestiti dal Consorzio ZIR di Siniscola;
4. di approvare l'elenco degli impianti idrici e fognari oggetto della procedura di trasferimento di cui al precedente punto 3, nonché gli interventi da realizzare, per l'importo di € 112.649,78, risultanti dallo stato di consistenza dei soli impianti oggetto di trasferimento, descritto in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 3);
5. di autorizzare l'Amministrazione regionale a procedere all'erogazione dell'importo di € 112.649,78 in favore di Abbanoa S.p.A. in accordo con l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS) per le finalità di cui al punto 4; la suddetta sovvenzione sarà oggetto di rendicontazione da parte del beneficiario;
6. di autorizzare il Commissario liquidatore del Consorzio ZIR di Siniscola ad adottare gli atti necessari al trasferimento in concessione d'uso degli impianti idrici e fognari gestiti dal medesimo Ente, in favore di Abbanoa S.p.a. e in accordo con EGAS;



7. di autorizzare il Commissario liquidatore ad attivare le procedure di comando e successivamente di trasferimento del personale consortile agli enti indicati dal novellato art. 6, commi 8 e 12, della L.R. n. 10/2008, con oneri a carico dello stanziamento di cui al sopra citato art. 1, commi 45 e 47, della L.R. n. 32/2016, dando priorità nell'individuazione dell'ente destinatario al Comune di Siniscola;
8. di autorizzare il Commissario liquidatore ad avviare le procedure di risoluzione dei rapporti di lavoro del personale con qualifica dirigenziale del Consorzio, nel caso e secondo le modalità previsti dall'art. 6, comma 4, della L.R. n. 10/2008 e con oneri a carico degli stanziamenti di cui al capitolo di spesa SC06.0763;
9. di rinviare all'anno 2017 la previsione un accantonamento pari a € 1.413.280, per l'eventuale soccombenza del Consorzio ZIR di Siniscola nelle cause già promosse dagli eredi Carzedda e dai fratelli Truzzu per espropri di terreni;
10. di rinviare altresì all'anno 2017 l'importo di € 154.100, quale quota dell'importo riportato sotto la voce "Altri debiti", di cui € 152.800 concernenti le somme percepite dal Consorzio per la realizzazione di opere pubbliche;
11. di rinviare all'anno 2017, a parziale modifica di quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 65/25 del 6 dicembre 2016 (in particolare al punto 5), la previsione un accantonamento pari a € 162.512 per l'eventuale soccombenza del Consorzio ZIR di Tempio Pausania nella causa promossa da un ex dipendente per il risarcimento del danno biologico derivante dall'ingiusto licenziamento;
12. di stabilire che i Commissari liquidatori del Consorzio ZIR di Siniscola e del Consorzio ZIR di Tempio Pausania, ciascuno per quanto di propria competenza, diano esecuzione agli adempimenti previsti dalla presente deliberazione e dalla Delib.G.R. n. 65/25 del 6 dicembre 2016 entro e non oltre il 30 giugno 2017, eccezion fatta per la definizione delle procedure di comando e/o trasferimento del personale consortile, il cui termine scadrà il 31 gennaio 2017.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci